



Roma, 27/12/2013

Prot. 151323 / R.U.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

VISTO il D. Lgs del 30.7.1999 n. 300;

VISTO il D.M. del 28/12/2000, prot. 1390, concernente l'attivazione delle Agenzie Fiscali;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia delle Dogane;

VISTO il Regolamento d'amministrazione dell'Agenzia delle Dogane;

VISTO il titolo IV, capo VIII, del vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Agenzie fiscali;

VISTO il titolo II, capo II, del vigente C.C.N.L. dell'Area VI della Dirigenza;

VISTO l'art. 55 *bis*, comma 4, del D. Lgs n. 165 del 2001, in forza del quale ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

VISTO il medesimo articolo 55 *bis*, commi 1, 2, 3 e 4, nella parte in cui sono individuate le procedure che governano il procedimento disciplinare;

VISTA la determinazione n. 8815 dell' 8 febbraio 2010 dell'Agenzia delle dogane con la quale è stato individuato l'Ufficio procedimenti disciplinari (U.P.D.) competente, rispettivamente, per il personale in servizio presso le strutture centrali e periferiche;

VISTA la determinazione n. 23720 del 7 agosto 2009, così come da ultimo modificata dalla determinazione n. 18757 del 6 novembre 2013, concernente la riorganizzazione degli Uffici centrali dell'Agenzia delle dogane;

VISTA la determinazione n. 27804 del 9 settembre 2010, così come da ultimo modificata dalla determinazione n. 26575 del 6 novembre 2013, concernente la riorganizzazione delle Direzioni interregionali e regionali delle dogane;

VISTA la determinazione n. 18760 del 6 novembre 2013, concernente l'organizzazione e il funzionamento della Direzione interprovinciale delle dogane di Trento e Bolzano;

VISTO l'art. 23 *quater*, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha prescritto, tra l'altro, l'incorporazione, a decorrere dal 1° dicembre 2012, dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane, ora denominata Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 novembre 2012, emanato in attuazione dell'art. 23 *quater* del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la determinazione n. 1928/Risorse/SG del 4 febbraio 2013 con la quale è stato individuato l'U.P.D. competente per il personale delle aree e per i dirigenti dell'area monopoli dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la determinazione n. 30189 del 12 dicembre 2013 concernente il riassetto organizzativo degli uffici dell'area monopoli dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

RITENUTO necessario procedere a una rimodulazione degli uffici competenti per il procedimento disciplinare (U.P.D.) per renderli rispondenti al nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

ART. 1

1. L'U.P.D. competente per i procedimenti volti all'irrogazione delle sanzioni della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 gg. fino ad un massimo di 6 mesi, del licenziamento con preavviso e del licenziamento senza preavviso è individuato:
 - a) nel Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione per il personale di qualifica non dirigenziale dell'area dogane e dell'area monopoli che presta servizio presso gli Uffici e le Direzioni centrali dell'Agenzia, incluso il S.A.I.S.A. Le determinazioni conclusive sono adottate dal Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione, che si avvale dell'Ufficio deontologia.
 - b) nel Direttore interregionale, regionale o interprovinciale per il personale di qualifica non dirigenziale dell'area dogane che presta servizio presso gli uffici periferici. Le determinazioni conclusive sono adottate dal rispettivo Direttore interregionale, regionale o interprovinciale, che si avvale dell'Area personale, formazione e organizzazione (per le Direzioni interregionali e regionali), e dell'Area personale, formazione, organizzazione e servizi legali (per la Direzione interprovinciale di Bolzano e Trento).
 - c) nel Direttore della Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali per il personale di qualifica non dirigenziale dell'area monopoli che presta servizio presso gli uffici periferici. Le determinazioni conclusive sono adottate dal Direttore della Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali, che si avvale dell'Ufficio disciplina, contenzioso del lavoro e gestione stralcio.

2. L'U.P.D. competente per le sanzioni dal rimprovero scritto al licenziamento senza preavviso, qualora il responsabile dell'ufficio in cui il dipendente lavora non abbia qualifica dirigenziale, è individuato:
 - a) nel Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione per il personale di qualifica non dirigenziale dell'area dogane e dell'area monopoli che presta servizio presso gli Uffici e le Direzioni centrali dell'Agenzia, incluso il S.A.I.S.A. Le determinazioni conclusive sono adottate dal Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione, che si avvale dell'Ufficio deontologia.
 - b) nel Direttore interregionale, regionale o interprovinciale per il personale di qualifica non dirigenziale dell'area dogane che presta servizio presso gli uffici periferici. Le

determinazioni conclusive sono adottate dal rispettivo Direttore interregionale, regionale o interprovinciale, che si avvale dell'Area personale, formazione e organizzazione (per le Direzioni interregionali e regionali), e dell'Area personale, formazione, organizzazione e servizi legali (per la Direzione interprovinciale di Bolzano e Trento).

- c) nel Direttore della Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali per il personale di qualifica non dirigenziale dell'area monopoli che presta servizio presso gli uffici periferici. Le determinazioni conclusive sono adottate dal Direttore della Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali, che si avvale dell'Ufficio disciplina, contenzioso del lavoro e gestione stralcio.
3. L'U.P.D. competente per le sanzioni disciplinari a carico del personale con qualifica dirigenziale dell'area dogane e dell'area monopoli è individuato nel Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione, che si avvale dell'Ufficio deontologia. Le relative determinazioni conclusive sono adottate, ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001, dal Direttore dell'Agenzia.

ART. 2

1. Il responsabile avente qualifica dirigenziale dell'ufficio in cui il dipendente lavora è competente per le sanzioni dal rimprovero verbale alla sospensione con privazione della retribuzione fino a 10 gg.

ART. 3

1. Nel caso in cui la sanzione da applicare sia il rimprovero verbale, si applica la disciplina stabilita dal contratto collettivo.

ART. 4

1. I titolari della funzione disciplinare si astengono dall'esercizio della medesima nei casi previsti dall'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblico adottato con il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
2. Nelle fattispecie di cui al precedente comma 1 la funzione disciplinare e l'adozione delle determinazioni conclusive sono esercitate dal soggetto individuato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione secondo le modalità indicate nel P.N.A. previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190.

ART. 5

1. Dell'audizione dell'interessato, a seguito della convocazione per il contraddittorio a difesa previsto all'art. 55 *bis*, comma 4, del D. Lgs. 165/01, è redatto apposito verbale.

ART. 6

1. La presente determinazione, che sostituisce le precedenti, sarà pubblicata sul sito intranet dell'Agenzia.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

dr. Giuseppe Peleggi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93